



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 138 del 23/10/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 ottobre 2013, n. 1806

Progetto “Sistema regionale di Emergenza e Soccorso Sanitario in Mare” - EMERSANMARE Puglia. Chiusura fase di sperimentazione. Approvazione schema convenzione di comando d’uso mezzi ed attrezzature alle ASL.

L’Assessore alla Protezione Civile, Guglielmo Minervini, sulla base dell’istruttoria espletata direttamente dal Dirigente del Servizio Protezione Civile, riferisce quanto segue:

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 1500 del 4 luglio 2011, è stato affidato al Servizio Protezione Civile l’organizzazione e la gestione del sistema regionale di “Emergenza e primo soccorso sanitario in mare - EMERSANMARE”, secondo le indicazioni operative definite con il modello operativo di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2624 del 28 dicembre 2009, proposto dall’Assessorato alle politiche della salute e mediante l’utilizzazione dei mezzi, attrezzature e dispositivi acquisiti dalla Regione mediante finanziamento ad hoc previsto nel “Documento di indirizzo economico - funzionale del Servizio Sanitario regionale per l’anno 2009” (DIEF) adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 1442/2009. Con la deliberazione di Giunta regionale n. 1715 del 7 agosto 2012 è stato approvato un progetto sperimentale biennale del sistema regionale di “Emergenza e primo soccorso sanitario in mare - EMERSANMARE” affidato, per l’esecuzione al Servizio Protezione Civile, il cui sviluppo per l’anno 2013 era condizionato alla definizione di un protocollo di intesa con l’Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari, finalizzato al Coordinamento Tecnico- Organizzativo-Operativo del piano formativo e delle necessarie attività di re-training degli operatori già formati, nonché alla gestione congiunta dell’elenco delle unità operative appositamente formate o da formare per l’emergenza e il primo soccorso sanitario in mare a cui ricorrere per l’attuazione della sperimentazione;

Scopo del sistema regionale di “Emergenza e primo soccorso sanitario in mare - EMERSANMARE” è quello di contribuire ad assicurare nelle acque Territoriali e sulla costa regionale l’assistenza di primo soccorso sanitario, attraverso l’individuazione di una idonea rete di postazioni regionali EMERSANMARE connesse con il Centro regionale Soccorso Marittimo e con le Centrali Operative del Sistema di Emergenza-Urgenza Sanitaria 118, per il raccordo di emergenza in mare e a terra.

Scopo della sperimentazione era quello di testare e definire i protocolli e le procedure di attivazione degli interventi nonché di relazione tra le postazioni costiere del sistema Emersanmare stesso e il Centro regionale Soccorso Marittimo della Direzione Marittima regionale (Capitanerie di Porto) e le Centrali Operative del Sistema di Emergenza- Urgenza Sanitaria 118 per il necessario raccordo di intervento in mare e a terra.

Nel corso del 2011 era già stata avviata, nel periodo 17 agosto-30 settembre, una prima fase di sperimentazione avvalendosi del supporto di alcune Associazioni di volontariato e di volontari appositamente formati sotto il Coordinamento dell’Ufficio Formazione dell’Azienda Ospedaliera

Universitaria Consorziata Policlinico di Bari, con l'attivazione delle seguenti 11 sedi di postazione con l'impiego di idroambulanze e/o idromoto da soccorso e personale delle diverse specializzazioni attestate dalla Regione Puglia nelle discipline previste dal Piano Formativo regionale erogato dall'Organismo Regionale per la Formazione in Sanità: Isole Tremiti-San Domino (Fg), Lesina Marina (Fg), Rodi Garganico (Fg), Margherita di Savoia (Fg), Barletta (Bt), Bisceglie (Bt), Giovinazzo (Ba), Bari (Ba), Monopoli (Ba), Torchiarolo (Br), Castellaneta Marina (Ta).

In questa prima fase di sperimentazione sono state registrate alcune criticità riferite:

1. alla gestione delle unità operative;
2. all'esigenza di addestramento continuo delle unità abilitate di concerto con altri enti istituzionali e di ampliamento e aggiornamento del piano formativo specifico;
3. alla gestione dei mezzi (coperture assicurative e relativa verifica dello stato di efficienza), presidi ed equipaggiamenti speciali, nei periodi di inoperatività;
4. all'esigenza di una minima dotazione e gestione dei farmaci per l'emergenza e dei beni di conforto;
5. all'assegnazione, sostituzione e manutenzione dei presidi sanitari, equipaggiamenti speciali, dispositivi di protezione individuale e sistemi di sicurezza di bordo;
6. alla necessità di attivare una segreteria amministrativa per l'organizzazione e la tenuta della banca dati unità operative e attività operative specifiche svolte, per le attività di richiamo per re-training e la gestione delle scadenze dell'addestramento programmato;
7. all'esigenza della predisposizione di mappe segnaletiche indicative delle aree coperte dal sistema, dei siti di rendez - vous tra mezzo nautico e mezzo di terra o mezzo nautico ed elicottero;
8. all'organizzazione logistica per la strutturazione delle postazioni operative dislocate sul territorio regionale;
9. all'individuazione di idoneo sistema di comunicazione per l'emergenza con l'integrazione su unica frequenza radio di mezzi nautici, aerei e terrestri;
10. alla raccolta e registrazione dei dati degli incidenti che si verificano in mare (specifico osservatorio epidemiologico);
11. alle attività di selezione psico-fisico attitudinale dei potenziali partecipanti ai corsi di formazione.

Nel corso del 2012, superando alcune delle criticità registrate nel 2011 connesse agli aspetti logistici della gestione dei mezzi e al re-training degli operatori impegnati, si è sviluppata la seconda fase di sperimentazione del progetto Emersanmare, con il supporto, per la parte prettamente logistica della Lega Navale Italiana, e per la parte operativa di alcune Associazioni di volontariato di protezione civile.

In particolare, nel periodo 11 agosto - 30 settembre 2012 sono state attivate e gestite n. 10 postazioni Emersanmare nelle località di Isole Tremiti, Lesina Marina, Bisceglie, Giovinazzo/Santo Spirito BA, Bari, Polignano a Mare, Monopoli, Fasano-Savelletri, Porto Cesareo, Castellaneta Marina.

Complessivamente nei due anni di sperimentazione Emersanmare, 2011 e 2012, sono stati impegnati n. 61 Operatori volontari, afferenti a n. 5 Organizzazioni di volontariato e sono stati registrati n. 36 interventi puntuali di soccorso/ricerca in mare o di soccorso su battigia, oltre che attività di pattugliamento in mare.

L'esperienza maturata, utile ad addestrare numerosi operatori all'uso dei mezzi ed attrezzature disponibili, è riuscita solo parzialmente a perseguire, in maniera disomogenea nelle diverse aree territoriali costiere pugliesi, gli scopi della sperimentazione di testare e definire i protocolli e le procedure di attivazione degli interventi in raccordo con le Capitanerie di Porto, titolari degli interventi di soccorso in mare aperto, e con tutte le Centrali Operative del Sistema di Emergenza- Urgenza Sanitaria 118.

Nel 2013, sia in relazione alla complessiva situazione finanziaria e dei vincoli posti dal rispetto del patto di stabilità interno per il 2013, sia in considerazione dei risultati parziali registrati nei primi due anni di sperimentazione del progetto Emersanmare e in assenza del perfezionamento del protocollo di intesa con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari, prescritto dalla citata deliberazione di Giunta n. 1715/2012, si è conclusivamente concordato tra Servizio Protezione Civile e

Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione di rendere disponibili i mezzi e le attrezzature Emersanmare direttamente per le Aziende Sanitarie di Foggia, Barletta/Andria/Trani, Taranto e Lecce, che in virtù della conformazione costiera dei territori di pertinenza hanno potenzialità per trarre maggiore utilità dall'attivazione di servizi di soccorso in mare, con il diretto coinvolgimento delle sale operative del servizio 118 e con una migliore definizione delle attività a supporto dell'azione in mare delle Capitanerie di Porto.

Sulla base di detta intesa, conclusivamente definita con le note prot. AOO_152/9599 del 23 luglio 2013 e prot. AOO_026/6681 del 24 luglio 2013, in atti, nel periodo agosto-settembre 2013, il Servizio Protezione Civile ha provveduto a trasferire in comodato d'uso gratuito, alle suddette Aziende Sanitarie i mezzi e le attrezzature Emersanmare disponibili, costituiti complessivamente da n. 3 idroambulanze, n. 10 idromoto da soccorso (di cui una attualmente ancora in fase di manutenzione straordinaria) con relativi carrelli, n. 1 automezzo pick up 4x4, life jacket galleggianti, borse galleggianti per presidi sanitari, barelle galleggianti compatibili con idromoto da soccorso, steccobende a depressione complete di pompe e custodia, materassi a depressione impermeabili completi di pompe, defibrillatori automatici esterni, aspiratori chirurgico manuali, kit laringoscopio monouso, sacchi salma, unità ossigeno medicale completi di manometro e riduttori completi di borse, termometri auricolare, sacche a pressione per flebo, mute isothermiche e stagne, pinne da soccorso, guanti in neoprene, caschi omologati in kevlar, sistemi di comunicazioni per caschi radio vhf portatili, ricoveri mobili per postazioni di soccorso attrezzati con sedie e tavoli.

La ripartizione dei mezzi tra le ASL interessate risulta conclusivamente così definita: ASL Foggia - n. 2 idroambulanze, n. 2 idromoto da soccorso e n. 1 automezzo pick up 4x4; ASL BT - n. 2 idromoto da soccorso; ASL TA - n. 1 idroambulanza e n. 2 idromoto da soccorso; ASL LE n. 4 idromoto da soccorso (una delle quali da consegnare ad avvenuto completamento della manutenzione straordinaria); tutti detti mezzi sono stati consegnati già assicurati fino ad aprile-luglio 2014. La puntuale definitiva assegnazione delle attrezzature operative e medicali, già programmata con la citata nota AOO_152/9599 /2013, è riportata in ciascun verbale unito al contratto di comodato d'uso gratuito sottoscritto tra Servizio Protezione Civile e ciascuna ASL, il cui schema generale è unito in allegato al presente atto per la sua approvazione a ratifica.

Si propone, pertanto, di prendere atto degli esiti, qui sinteticamente rappresentati, della sperimentazione biennale del sistema Emersanmare, curata dal Servizio Protezione Civile in forza delle deliberazioni di Giunta regionale n. 1500/2011 e n. 1715/2012, e di approvare a ratifica la convenzione di comodato gratuito, in fase di sottoscrizione a favore delle Aziende Sanitarie locali di Foggia, Barletta/Andria/Trani, Lecce e Taranto, dei mezzi e delle attrezzature Emersanmare disponibili, finalizzato a favorire la migliore utilizzazione degli stessi a supporto delle attività di emergenza e soccorso sanitario lungo le aree costiere dei suddetti territori.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

La presente proposta di deliberazione è sottoposta all'esame della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. k), della L.R. 4.2.1997, n.7.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Protezione Civile;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Protezione Civile;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto degli esiti, sinteticamente riportati in premessa, della sperimentazione Emersanmare biennale curata dal Servizio Protezione Civile in forza delle deliberazioni di Giunta regionale n. 1500/2011 e n. 1715/2012;

- di approvare, a ratifica, l'allegato schema di convenzione di comodato d'uso gratuito dei mezzi e delle attrezzature Emersanmare, in fase di sottoscrizione tra il Servizio Protezione Civile, detentore dei mezzi in virtù delle citate deliberazioni n. 1500/2011 e n. 1715/2012, e le Aziende Sanitarie Locali di Foggia, Barletta/Andria/Trani, Lecce e Taranto, finalizzato a favorire la migliore utilizzazione degli stessi a supporto delle attività di emergenza e soccorso sanitario lungo le aree costiere dei suddetti territori.

- di disporre la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.P, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente